

AI COLLEGHI DELLA CALABRIA

Delibera n.12 del 10/02/03 dell'AGES - Sezione della Calabria

Il 10 febbraio il c.d.a.dell'AGES- sezione regionale della Calabria , su proposta dell'Unione Regionale della Calabria , ha adottato la delibera n.12 il cui oggetto è :”Convenzioni di segreteria.Indirizzi procedurali . Approvazione.”

Tale delibera è stata votata all' unanimità .

Su di essa l'**ANCI Calabria** aveva preventivamente espresso il proprio **parere favorevole**.

Al momento questa delibera esprime la posizione più avanzata quanto ai limiti posti alla costituzione di convenzioni di sedi di segreteria .

Si tratta di un notevole risultato , che premia un lungo, paziente e sinergico lavoro di elaborazioni e , soprattutto , di relazioni del nostro sindacato e dei nostri rappresentanti in seno al c.d.a .

Si è partitidall'esame delle posizioni di tutela del segretario che ormai possono ritenersi consolidate in ordine a questa problematica , per arrivare alla fine a proporre alla sezione regionale dell'AGES, in seno alla quale si sono prodigati i nostri rappresentanti, quelle soluzioni “ulteriori” che , avuto riguardo alla realtà locale , impedissero un uso distorto dell'istituto delle convenzioni .

Si è costituito così un precedente che può favorire , in altre realtà che lo consentono , azioni di “sfondamento” di quella concezione secondo cui il principio di “autonomia” degli Enti locali postula di per sé l'assenza di ogni tipo di limite al suo esercizio.

Sentenze (Tribunali di Mantova , di Potenza , di Ascoli Piceno) hanno già evidenziato alcuni limiti di questa impostazione e hanno costretto anche i più strenui teorizzatori delle convenzioni “sempre possibili” a fare qualche passo indietro : si pensi alla recente delibera n.17 del 5/2/2003 del c.d.a. dell'AGES nazionale , su cui si è ottenuta l'unanimità .

Occorre ora preparare , a mio parere , le condizioni,con azioni anche sul territorio , perché il dibattito su questa problematica tenga conto delle **reali** esigenze degli Enti locali: sono tali esigenze che devono essere portate all'attenzione e alla valutazione dell'apposito tavolo tecnico che si è costituito presso l'ANCI tra la stessa ANCI e le OO.SS.

Se da un lato , perciò , occorre considerare che il ricorso diffuso alle convenzioni di segreteria in alcune zone è legato alla carenza di segretari , occorre per altro verso finalmente smascherare le mistificazioni sul sicuro risparmio che esse assicurerebbero e imporre che venga discusso l'aspetto della salvaguardia non solo del ruolo del segretario comunale ,che le convenzioni scriteriate vanificano , ma anche della salute psico-fisica di tale lavoratore , al quale in alcune realtà si vogliono imporre condizioni di lavoro inaccettabili . L'obiettivo è riuscire a far capire che non ci si può sottrarre dall'adozione di soluzioni responsabili e che siano rispettose di tutti i soggetti in campo .

GRAZIE,dunque,all'Unione regionale della Calabria , ai nostri tre rappresentanti nel c.d.a. della sezione regionale dell'AGES Peppino,Sergio ,Ulderico, perché hanno avuto il coraggio di “osare”, di credere nella loro azione, e sono riusciti nella loro opera di sensibilizzazione, conseguendo il risultato di importanti consensi nel mondo delle Autonomie locali : saremo ora tutti più determinati in questa battaglia , che continua.